



L'associazione "Usciamo dal silenzio" sabato in Centrale con una serata contro le violenze

La notte bianca delle donne in piazza

Musica, teatro e poesia per vincere la paura e l'insicurezza

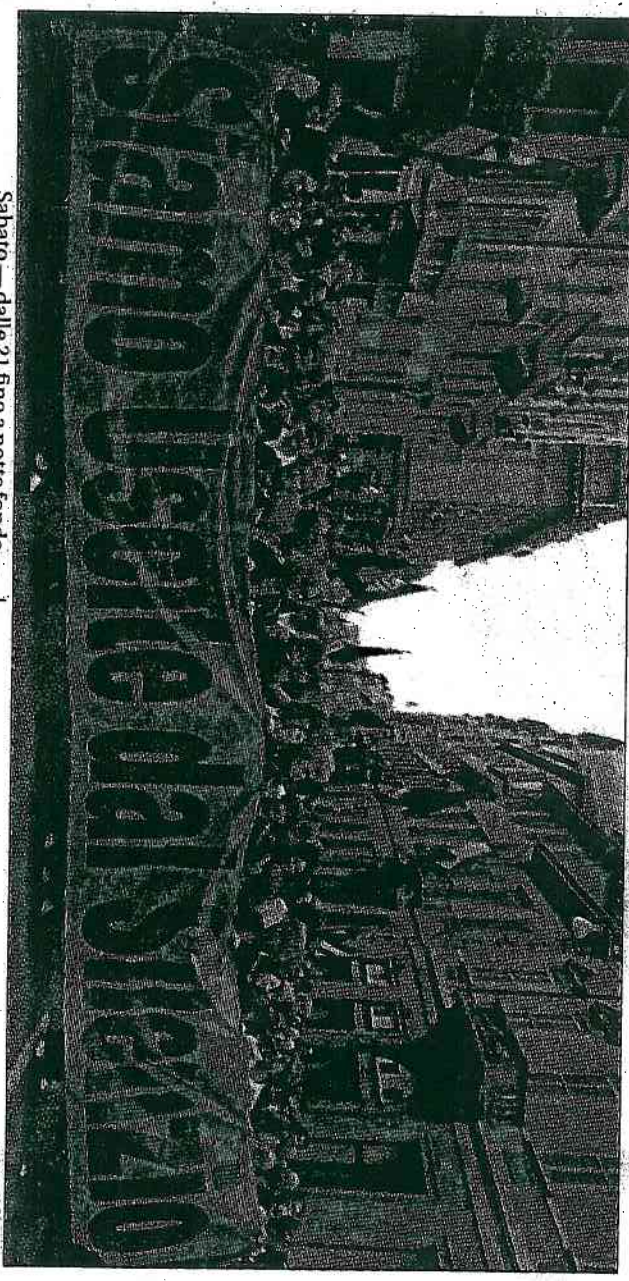
SANDRO DE RICCARDIS

MUSICA, teatro e poesia per vivere la notte senza paura e dire no alla violenza nel luogo che più di ogni altro viene identificato con il pericolo e l'insicurezza: la stazione Centrale. Proprio qui, sabato, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, "Usciamo dal silenzio" — l'associazione di donne che ha promosso lo scorso inverno la mobilitazione in difesa della legge 194 — organizza "Usciamo la notte" e invita tutte le donne a vivere una serata di festa. «Proprio dove la gente s'incrocia senza intraltrarsi e vive a compartimenti stagni — dice Assunta Sarlo, una delle animatrici dell'associazione e organizzatrice della serata —. Vogliamo che le donne escano dalle

case perché è nel privato che si verifica la più alta percentuale di violenza».

Dalle 21 la festa con orchestre afro e brasiliane

«Da sempre, la notte di fidanzati, fratelli, in istanzione in carne e ossa nell'immaginario collettivo il pericolo e la paura degli stranieri — dice Lea Melandri —. Invece le violenze e gli stupri, avvengono, per la maggior parte dei casi, tra le pareti domestiche, ad opera di persone che si conoscono bene».



Sabato — dalle 21 fino a notte fonda —

dalla scalinata dell'atrio Est, ci saranno cuscini offerti al pubblico da Grandi Stazioni e dal Dopolavoro ferroviario per ascoltare la musica delle orchestre afro e brasiliane, le letture di poesie di Ottavia Piccolo, gli sketch dell'attrice comica Rossana Carretto, la messa in scena di un processo di stupro fatta dal Teatro della Cooperativa, la testimonianza di Franca Ramè. Tutti indosseranno le magliette con la frase «Stop alla violenza sulle donne», scritto in cinque lingue diverse. E in occasione dell'appuntamento di sabato, "Usciamo dal silenzio" chiede «un forte impegno del ministero delle Pari opportunità per una grande campagna nelle scuole con insegnanti, medici e polizia».

Blitz

PATRIZIA VALDUGA

LUCA Dominelli, scrittore di romanzi e di racconti, critico letterario, drammaturgo, critico teatrale, saggista, opinionista, editorialista, adesso è entrato nel consiglio di amministrazione del Piccolo Teatro. Forse ha trovato la sua strada.

IN PIAZZA

Il primo corteo delle donne milanesi